

► *Lispi e Maccioni segnano i gol decisivi. L'Urbania finisce in dieci: espulso Mounssif*

Il Corridonia vince lo scontro salvezza

EUGENIO GULINI

Urbania

L'Urbania che non ti aspetti nella gara che vale non solo tre punti, bensì il triplo. Al Corridonia è stato sufficiente il risultato all'inglese per portarsi a casa un pacco regalo robusto e corpulento. La classifica, per quel poco che manca al traguardo finale dell'annata calcistica, ora arride agli avversari dei durantini che se la sfilano a casa senza aver spremuto nemmeno l'acceleratore davanti ai giovanotti locali, alquanto molli e senza il nerbo giusto per affrontare un appuntamento così vitale, oseremmo definirlo basilare. La con-

Urbania	0
Corridonia	2

URBANIA: Bozzi E. 6, Dominici 5.5, Rossi M. 5.5, Temellini 5, Mistura 5.5 (75' Prisacaru sv); Gaggiotti 5.5, Giovanelli 5.5 (54' Orazi 5.5), Ricci 5; Bozzi N. 6 (84' Battazzi sv); Mounssif 5, Fraternali 5.5. All. Fucili 5.5.

CORRIDONIA: Novembre 6.5, Benfatto 6.5 (64' Boccolini sv), Lispi 7.5, Diamanti 7, Tentella 6.5; Bachiocchi 6.5, Zancocchia 6.5, Cain 6.5, Montanari 7; Maccioni 8 (91' Iori sv), Seferi 6.5 (85' Andreozzi sv). All. Carassai 8.

ARBITRO: Centi di Viterbo 5.5.

RETE: 10' Lispi, 45' Maccioni

NOTE: ammoniti: Gaggiotti, Ricci, Benfatto, Novembre. Espulso Mounssif.

tesa, dopo 45' era già segnata dai due goal dei contendenti e da un direttore di gara fin troppo accettato. In uno dei pochi arrembaggi biancorossi, 40', Ricci, assistito dallo splendido Nicola Bozzi, entrava in area ma la sua maglia si allungava per una vistosa trattentata di Lispi, palafreniere d'esperienza e di colpi velenosi. L'infrazione, vista da tutta la tribuna, passava nell'assortimento "nulla da rilevare" della terna arbitrale. Si era già in svantaggio di una rete: al 10' su calcio d'angolo evitabilissimo Lispi attendeva, smarcatisimo, il cuoio sul rinvio della retroguardia di casa. Al rimbalzo, dal basso al alto, colpiva di collo pieno e spediva la sfera, imprevedibile, alle spalle del povero

Enrico Bozzi. L'unica reazione di Gaggiotti e compagni al 32' con Fraternali: dopo uno scambio Mounssif-Bozzi Nicola, il posente centravanti defilato metteva fuori. Dopo il penalty non dato il contropiede del Corridonia è perfetto: Maccioni (classe '95) salta come un birillo il solingo Temellini, rimasto in difesa della sua metà campo. A tu per tu con Bozzi tira: palla sotto le gambe e buonanotte ai suonatori. Altre due occasioni per il Corridonia: al 63' Montanari (respinge la difesa dopo tre tentativi), al 63' ancora la testa e l'elevazione di Lispi, sopra la traversa. Poi si chiude un triste sipario, al 92' l'espulsione di Mounssif per fallo di reazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA